

Inaugurata la centrale di cogenerazione in zona Agc con Alberto Valmaggia che ricorda che nel 2009 lo stabilimento era a rischio chiusura e ora la multinazionale ha investito a Cuneo

Teleriscaldamento: energia, calore, ambiente e lavoro

Allacciati, 77 edifici, tutti gli uffici pubblici, tranne a sorpresa quelli del Comune di Cuneo, che aveva annunciato mezzo milione di risparmi

Cuneo - È una festa quella che c'è stata giovedì 18 ottobre presso lo stabilimento Agc di Tetto Garetto per il taglio del nastro della nuova centrale di cogenerazione che fornisce energia elettrica alla vetreria e il teleriscaldamento alla Agc.

Una festa che vive dell'attualità, una centrale ambiziosa costruita in un anno di lavoro, ma anche di passato con il ricordo della ventilata chiusura dello stabilimento raccontato soprattutto attraverso le parole dell'assessore regionale, all'epoca sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, e di futuro con la rete che si amplia e i contratti da intensificare.

Oggi, la centrale

La cerimonia ufficiale d'inaugurazione è iniziata con la presentazione dell'impianto a cura dei Massimiliano Bettega, ad di Wedge Power che ha parlato con i numeri, ringraziando Agc ma anche il sostegno dell'Amministrazione: 5,8 mw di potenza elettrica, 15 mw di potenza termica, 450 metri cubi orari di acqua calda.

Il teleriscaldamento offre ai cittadini di Cuneo un'alternativa per riscaldare le proprie



Il taglio del nastro della nuova centrale di cogenerazione all'Agc: energia per l'azienda e teleriscaldamento per la città; gli operai Agc sul tetto dell'azienda per protesta contro la ventilata chiusura della fabbrica nell'ottobre 2009.

case e riduce gli inquinanti atmosferici. All'Agc abbattete i costi dell'energia connessi al proprio processo produttivo rivalutando la sede di Cuneo come polo d'interesse per lo sviluppo delle attività della multinazionale. La produzione annua di energia termica prevista supererà i 150 GWh, mentre quella di energia elettrica, pari ai consumi annuali di circa 20.000 famiglie, sarà per la quasi totalità consumata dallo stabilimento Agc e dalle pompe di calore installate.

“Grazie all'impegno di partner pubblici e privati abbiamo mantenuto posti di lavoro, ridotto le emissioni inquina-

nanti, migliorando la sicurezza e servito la città con il teleriscaldamento e l'asfaltatura delle strade - ha detto il sindaco Federico Borgna.

Ieri, i posti di lavoro

L'assessore regionale all'ambiente Alberto Valmaggia ha ricordato il lungo percorso per arrivare fino ad oggi ricordando come il progetto teleriscaldamento all'Agc ha salvato posti di lavoro e scongiurato la chiusura della fabbrica che significa quasi 300 posti di lavoro diretti più altri 700 dell'indotto. E il ricordo è alla protesta sul tetto dello stabilimento nell'ot-



bre del 2009 degli operai contro la chiusura di Agc.

“Questo giorno è una vittoria anche per il lavoro, perché Agc senza questa centrale non sarebbe più a Cuneo con tante famiglie senza lavoro. Ora c'è una prospettiva di almeno altri 20 anni. Ed è una vittoria anche per l'ambiente perché le emissioni saranno abbattute e come assessore regionale posso dire all'Europa che a Cuneo si sta camminando nella direzione giusta”.

Anche Domenico Molina, direttore dello stabilimento Agc sottolinea l'aspetto aziendale: “È la conclusione positiva di un percorso che partiva dal problema energeti-

co dell'Agc che stava piegando l'azienda. Siamo stati lungimiranti e coraggiosi: la centrale permette di abbattere i costi energetici e al Gruppo di investire come ha fatto nel nuovo forno. Per cui i nostri lavoratori possono guardare con speranza al futuro”.

Domani, rete e allacci

Dopo un anno di lavori, l'impianto è in funzione da luglio, fornendo continuamente l'energia elettrica all'Agc e scaldando gli oltre 25 km già operativi della rete cittadina, sui 27 di rete realizzati. A questi si aggiungeranno entro la fine del 2019 gli ulteriori 18 chilometri in fase

di costruzione giungendo alla potenzialità di allaccio a regime di oltre 500 utenze pubbliche e private. Per ora sono 77 le utenze termiche con circa 2.000 famiglie coinvolte. Tra le utenze ci sono anche buona parte dei palazzi pubblici: Provincia, Asl di via Carlo Boggio, Questura, Prefettura, Tribunale, le scuole superiori della Provincia, così come è avvenuto a Savigliano e Mondovì dove ci sono gli altri impianti di teleriscaldamento. Ma, a sorpresa mancano all'appello tutti gli edifici comunali comprese le scuole, dagli asili nido alle medie. Una scelta che anche l'Amministrazione per ora commenta con “un approfondito a breve” del sindaco Borgna. Quel che è certo è che il Comune alla firma del progetto del teleriscaldamento aveva annunciato con il nuovo modo di scaldarsi un risparmio sulla spesa corrente di almeno mezzo milione di euro l'anno. Il contratto di gestione e fornitura calore alle scuole (quasi tutte scaldate con caldaie a gas metano) è scaduto ma sembra che lo stesso Comune si appresti a pubblicare un nuovo bando, non prendendo in considerazione la nuova rete che attraversa la città.

Massimiliano Cavallo

Sabato 27 ottobre, alle 11, l'inaugurazione del secondo lotto dei lavori nella piscina di Cuneo

Area bambini, palestra e zona relax nello stadio del nuoto

Cuneo - (eg). Sabato 27 ottobre, alle 11, appuntamento con l'inaugurazione della nuova ala della piscina di Cuneo, a conclusione del secondo lotto di lavori dello stadio del nuoto. L'intervento ha consentito di recuperare e rifunzionalizzare l'area della vecchia piscina da 25 metri, al cui posto sono state realizzate una piscina ludica suddivisa in tre zone (area bambini, acquagym e benessere), una palestra attrezzata per un totale di circa 1.200 metri quadrati e una zona benessere con due saune, un bagno turco, docce emozionali e un'area relax.

Nella vasca ludica ci sarà spazio per idromassaggio, lame d'acqua, una parte dedicata ai giochi per bambini e una zona per i corsi di nuoto destinati ai principianti e per i corsi fitness in acqua come idrobike e acquagym.

La zona acqua sarà curata dal Csr, che già gestisce lo stadio del nuoto, mentre la zona



L'esterno della nuova ala della piscina di Cuneo.

fitness è affidata in gestione alle Palestre O2 dalla società che ha l'affidamento dell'intero complesso, la Granda Gesport.

I lavori, dal costo di circa 1.600.000 euro, rappresentano il lotto conclusivo della

piscina. La loro realizzazione era prevista nel 2016, ma è stata rinviata a causa del fallimento della Barberis Spa, la ditta che con il Csr aveva vinto l'appalto per la costruzione e gestione trentennale della piscina. La situazione si è

sbloccata nel 2017 con la cessione del ramo d'azienda della Barberis alla Cs Costruzione di Asti che ha realizzato i lavori.

La nuova area avrà un accesso dall'esterno indipendente rispetto all'impianto principale, ma sarà raggiungibile anche dallo stadio del nuoto, in modo da consentire comodi spostamenti all'interno di tutto l'impianto. Gli ingressi alla zona wellness saranno regolati con accessi posti in prossimità del corridoio che conduce dagli spogliatoi alla vasca olimpica e l'altro al termine dello spogliatoio della palestra.

All'inaugurazione saranno presenti Federico Borgna, sindaco di Cuneo, Giovanni Maria Ferraris, assessore allo Sport della Regione, Giandomenico Genta, presidente della Fondazione Crc e Luca Albonico, presidente della FIN e della Granda Gesport.

Enrico Giaccone

Modifica del senso di marcia in un tratto di via Cavallotti



Cuneo - (eg). Nell'ambito dei lavori di ripristino del manto stradale dopo gli scavi del teleriscaldamento, il Comune effettua alcune modifiche alla viabilità.

A partire da venerdì 26 ottobre sarà modificata la viabilità in via Felice Cavallotti, nel tratto compreso tra via Bruni e via Bassignano: sarà eliminato lo “stop” all'intersezione con via Bruni (dove via Cavallotti cambia senso di marcia) e si potrà quindi proseguire (in direzione corso IV Novembre) fino a via Bassignano, dove la strada manterrà invece il senso attuale (con accesso da corso IV Novembre e direzione verso corso Nizza).

“Un intervento - spiega l'assessore alla Mobilità, Davide Dalmaso - volto a snellire la circolazione e, nel contempo, migliorare la sicurezza dei ciclisti, grazie al mantenimento dell'attuale posizione dei parcheggi (a sinistra arrivando da corso Nizza) che riduce il rischio di essere urtati da un veicolo in retromarcia, operazione che si sta cer-

cando di effettuare in tutte le vie dove sono in corso lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale.



Lunedì 15 ottobre 2018 GIULIA MANFREDI ha conseguito la laurea in Farmacia presso l'Università di Torino. Un percorso che ha iniziato con impegno e ha portato a termine brillantemente! Congratulazioni da mamma, papà, Filippo, zio Bruno, padrino e i nonni.

ARCHIMEDE

ANTIFURTI

VIDEOCONTROLLO

CASSEFORTI

CUNEO 0171 690265 C.so Gramsci 1
www.archimedeantifurti.it



La struttura realizzata con il secondo lotto dei lavori nello stadio del nuoto di Cuneo.